



## PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2017 - 2018      Disciplina: GRECO

Classi: V anno Liceo Classico (5 A, 5 B, 5 E)

### 1. Definizione delle competenze standard del quinto anno di corso

#### Profilo al termine dell'anno (cfr. Indicazioni Nazionali)

Lo studente:

- ha ulteriormente consolidato le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore acquisite nel primo e nel secondo biennio (lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfologiche - in particolare flessione nominale e verbale -; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico - per famiglie semantiche e per ambiti lessicali -)
- ha acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, imparando a cogliere la specificità dei lessici settoriali e le varianti diacroniche della lingua
- sa affrontare autonomamente la traduzione di testi d'autore in prosa di media difficoltà (Platone, Aristotele, Epicuro, Polibio, Plutarco, Luciano) e motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio, cercando di rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo
- con la guida del docente e/o con un corredo adeguato di note, sa leggere (per quanto riguarda i testi in trimetri giambici), comprendere e analizzare a diversi livelli (metrico, lessicale, morfosintattico, retorico) testi poetici di autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari (Sofocle o Euripide)
- sa focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per cogliere i caratteri distintivi della cultura letteraria greca nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale (le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive)
- sa ricostruire, attraverso l'opportuna contestualizzazione dei brani affrontati in lingua originale e di una più ampia scelta di testi proposti in traduzione (se possibile, attraverso letture integrali), il quadro complessivo della cultura letteraria greca dall'età classica a quella tardo-antica attraverso i generi e gli autori più rilevanti
- sa comprendere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greca e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni, con particolare attenzione alla ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella

cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e greco e tra latino e greco).

## 2. Metodi e strumenti di lavoro

In relazione ai diversi obiettivi e ai diversi momenti di attuazione delle singole unità didattiche saranno utilizzate in modo complementare diverse metodologie di lavoro:

- lezioni frontali
- lettura di testi con esercizi di comprensione, analisi, rielaborazione
- discussioni guidate
- costruzione di schemi e mappe per organizzare visivamente contenuti complessi
- correzione delle esercitazioni con analisi del grado di legittimità delle soluzioni proposte
- esercizi di approccio guidato ad un testo in lingua non noto

Anche per quanto riguarda gli strumenti, in funzione delle diverse attività proposte saranno utilizzati tutti gli strumenti a disposizione:

- libro di testo
- testi in fotocopia
- LIM

In relazione al RECUPERO saranno attivate le seguenti strategie di intervento:

- a) sportello permanente di sostegno allo studio
- b) moduli tematici obbligatori
- c) recupero *in itinere*, ove possibile a classi aperte

## 3. Programmazione degli interventi

periodo	temi
settembre- dicembre	<p>LETTERATURA</p> <p><b>Sofocle e Euripide:</b> vita ed opere; le problematiche e il mondo concettuale (lettura integrale di una o più tragedie e letture antologiche in traduzione)</p> <p><b>Aristofane:</b> drammaturgia e rapporto con la polis; comicità e stile (lettura integrale di una o più commedie e letture antologiche in traduzione)</p> <p>LABORATORIO DI TRADUZIONE E DI ANALISI DEI TESTI: Lettura (metrica del trimetro giambico), analisi e traduzione da una tragedia (le <i>Baccanti</i> di <b>Euripide</b>)</p> <p>Filosofia e educazione: <b>Senofonte “filosofo”; Platone; Isocrate</b><sup>1</sup></p>
gennaio- marzo	<p>LETTERATURA</p> <p><b>L'età ellenistica:</b> area cronologica e territoriale; evoluzione delle strutture politiche e sociali; nuovo rapporto tra il cittadino e lo stato; la nuova figura dell'intellettuale; il cambiamento del sistema di produzione e diffusione della cultura; le novità nel sistema dei generi e negli strumenti linguistici.</p> <p>La commedia "di mezzo"; la commedia nuova; <b>Menandro</b>.</p> <p>La poesia dell'età ellenistica: caratteri generali; poetiche e polemiche; <b>Callimaco</b>; <b>Apollonio Rodio</b> e la poesia epica e didascalica; gli <i>Idilli</i> di <b>Teocrito</b>; cenni sul mimo; l'epigramma: i caratteri fondamentali, le scuole ionico-alessandrina e dorico-peloponnesiaca; l'Antologia Palatina.</p>

	<p>LABORATORIO DI TRADUZIONE E DI ANALISI DEI TESTI:  Lettura (metrica del trimetro giambico), analisi e traduzione da una tragedia (le <i>Baccanti</i> di <b>Euripide</b>)</p> <p><b>Aristotele; Epicuro</b><sup>1</sup></p>
aprile-maggio	<p>Tendenze della produzione storiografica del sec. IV; <b>Senofonte</b>; cenni sugli storici minori e sugli Attidografi.  La storiografia dell'età ellenistica. Cenni sugli storici di Alessandro e sulle linee di tendenza della storiografia della prima età ellenistica. <b>Polibio</b>.</p> <p>La prosa dall'età ellenistica a quella imperiale: l'origine, le forme e l'evoluzione del romanzo; la biografia e <b>Plutarco</b>; caratteri generali della Seconda Sofistica; <b>Luciano</b>: <i>La storia vera</i><sup>2</sup></p> <p>Le prime forme della letteratura cristiana<sup>2</sup></p> <p>LABORATORIO DI TRADUZIONE E DI ANALISI DEI TESTI:  <b>Polibio, Plutarco, Luciano</b>; (nel caso in cui sia greco la disciplina selezionata per la seconda prova dell'Esame di Stato) autori vari (consolidamento)</p>

1. si tratta, ovviamente, di possibilità di lavoro alternative, che non escludono la possibilità di scelte diverse (cfr. *Indicazioni nazionali*: “La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico.”)
2. le due unità saranno svolte qualora siano compatibili - sul piano dei tempi - con le esigenze della preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato

#### 4. Tipologie di verifica

Oltre alle prove di traduzione (analoghe alla seconda prova scritta attualmente prevista dall'Esame di Stato) saranno proposti diversi tipi di verifica, in funzione della misurazione di specifici obiettivi (ad esempio: prove linguistiche strutturate per competenze; analisi storico-letteraria e linguistica di testi noti; analisi di testi analoghi a quelli noti; presentazione di schede di lettura; presentazione sintetica di un contenuto; etc.): alcune di queste prove avranno valenza sommativa e saranno misurate attraverso voti in decimi, altre corrisponderanno a momenti di monitoraggio formativo.

Occorre precisare che:

- secondo quanto stabilito dall'intero dipartimento delle discipline linguistiche, la prova orale mira a verificare, una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della consegna; interazione con l'interlocutore; coerenza ed organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa)
- anche per il percorso storico-letterario verranno utilizzate in modo complementare verifiche orali e prove che richiedono una produzione scritta, principalmente per esigenze di tempo e di controllo omogeneo del grado di assimilazione dei contenuti
- la valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica e di necessaria premessa per l'impostazione dell'eventuale attività di recupero
- la valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, dando adeguato spazio anche elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe

Per il quinto anno di corso non sono previste prove finali comuni per competenze al di fuori delle simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato.

## 5. Obiettivi di miglioramento

Il Dipartimento ha individuato per l'anno scolastico 2017-2018 i seguenti obiettivi di miglioramento:

<b>ambito misurato</b>	<b>classi</b>	<b>obiettivo di miglioramento</b>
attività di recupero	tutte	monitoraggio quantitativo per tutte le attività di recupero proposte: a) sportello senza obbligo di frequenza: numero di accessi; percentuale di accessi per anno di corso e indirizzo b) sportello con obbligo di frequenza: percentuale di frequenza c) corsi extracurricolari: percentuale di frequenza per anno di corso
competenze 1, 2, 4	tutte	incremento del numero di ore dell'attività didattica curricolare dedicate a esercitazioni laboratoriali (1/3; 1/4)

Il Direttore di Dipartimento

(Prof.ssa Daniela Subrizi)

### **I docenti del Dipartimento di Lettere Classiche**

Adriano Consoli  
Alessandro Col  
Maria Nicla Diaferio  
Stefania De Leo  
Clara Elena  
Daniela Fisanotti  
Matteo Giacone

Chiara Iandiorio  
Andrea Perinetti  
Irene Picarella  
Carlo Porrati  
Teresa Skurzak  
Daniela Subrizi